

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00081952

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 7

RVER - Codice bene radice 0300081952

RVES - Codice bene componente 0300081959

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione I cappella a sinistra, volta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Agostino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Provaglio d'Iseo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1540
DTSF - A	1560
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bresciano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	290
MISN - Lunghezza	141
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	pessimo, solfatazioni, cadute di colore, depositi atmosferici
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In una delle vele della volta è raffigurato Sant'Agostino in abiti vescovili con il pastorale nella mano destra ed un libro nella sinistra. Il tipo fisico e gli attributi sono gli stessi che accompagnano il Sant'Ambrogio, per cui l'identificazione dei due dottori della Chiesa è reversibile.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Agostino.
	Il ciclo di affreschi fu realizzato intorno alla metà del Cinquecento per

NSC - Notizie storico-critiche

completare la decorazione della cappella eretta dopo il 1536, anno in cui il monastero di San Pietro passò sotto la giurisdizione della chiesa di San Giovanni Evangelista di Brescia. E' evidente l'influsso dei grandi bresciani Romanino e Moretto che proprio in San Giovanni Evangelista avevano realizzato all'inizio del terzo decennio un ciclo di profeti. Il Panazza ha messo in relazione gli affreschi di Provaglio con l'attività di Paolo da Caylina il giovane che era ancora vivo nel 1554.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 10342

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Vaccari M. G.

FUR - Funzionario responsabile

Soggia R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)